

La maggioranza vorrebbe vendere l'immobile di San Damiano Macra

di andrea becchio

CARAMAGNA

Il punto che ha scaldato maggiormente gli animi nel corso dell'ultima seduta consiliare di giovedì scorso è stato quello relativo alla possibile alienazione della casa-vacanze di San Damiano Macra, proprietà del Comune di Caramagna. A tal proposito, l'amministrazione ha commissionato nelle scorse settimane, una perizia per stimare l'immobile, valutato circa 147 mila euro.

«La casa-vacanze non è utilizzata da anni. Le associazioni non sono interessate al suo utilizzo. È stata acquistata nel 2012 per 150 mila euro, con un mutuo ventennale da 12.796 euro annui, che scadrà il 31 dicembre 2032. Al termine del mutuo la spesa per l'acquisto ammonta a 255 mila euro, a cui vanno aggiunti 104 mila euro per le migliorie apportate negli anni. I costi annuali per le utenze ammontano a 1.834 euro. Noi avremmo pensato di venderla», la chiosa del sindaco Emanuel.

Il capogruppo di minoranza, Marco Osella, ha spiegato che la casa è inutilizzata solo dal 2020, causa Covid, e che la contrarietà all'acquisto dell'immobile da parte di alcuni membri della maggioranza era emersa fin dal principio, addirittura con l'organizzazione di una raccolta firme.

«Si vuole semplicemente esaudire una promessa elettorale. Tante persone hanno creduto al progetto, tante hanno investito tempo e denaro (comprese le fondazioni bancarie) e, dal 2012 al 2019, la casa-vacanze è stata utilizzata. Avete avuto tre anni per pensare ad un suo utilizzo. Inoltre la perizia appare piuttosto superficiale, non considerando i circa 1.000 metri quadri di giardino esterno», ha spiegato Osella che auspicava anche un coinvolgimento della parrocchia nell'utilizzo dell'im-



Un momento della seduta di giovedì scorso

«La casa vacanze è inutilizzata»

mobile. A rincarare la dose, l'intervento del consigliere Colombano: «Avete scelto la via più semplice, la soluzione più facile. Vedo troppa improvvisazione; d'altronde, se non si riesce a tenere in ordine il verde pubblico, non si può pretendere di mantenere una casa in montagna».

Nella gestione pubblica, quando si offre un servizio ai cittadini, si mette in preventivo di non riuscire sempre a rientrare delle proprie spese.

La nostra gestione è stata fatta nell'interesse di trovare utenti, impegno che invece voi non vi siete presi».

Piccata anche la risposta dell'assessore Sebastiano Emanuel: «Le manutenzioni al verde pubblico sono sempre state fatte. Spiace perché spesso veniamo accusati di non voler investire,

ma in questa circostanza non volete ammettere di aver fatto un investimento errato».

Il vice sindaco Panero ha voluto invece chiarire l'impegno dell'amministrazione nel cercare soluzioni: «Abbiamo fatto sopralluoghi, coinvolgendo le associazioni, ma non abbiamo riscontrato interesse. Se non riscontriamo interesse tra le persone del paese, crediamo non valga la pena cercare qualche privato o associazione di fuori. Al momento, il servizio offerto non è così allettante».

La minoranza, in un paio di circostanze, ha ventilato l'ipotesi di abbandonare l'aula, rendendo invalidante la votazione: «A questo punto, mi spiace votare perché so il lavoro che c'è stato dietro. La nostra è stata una scelta in cui abbiamo creduto e

contro la quale voi avete fatto la campagna elettorale», ha rimarcato Osella.

«La nostra non è una scelta politica, ma una proposta di buon senso. I tempi sono cambiati e nonostante i nostri sforzi, i locali non possono essere utilizzati. Sappiamo inoltre che gli spazi inutilizzati tendono a degradarsi e le barriere architettoniche presenti non permettono l'utilizzo dell'immobile a chiunque», ha commentato l'assessore Maria Giovanna Tesio.

La maggioranza ha votato a favore della mozione, mentre la minoranza si è detta contraria.

Osella ha inoltre richiesto al segretario comunale la possibilità che la comunicazione ai consiglieri della convocazione dell'assemblea avvenga con un maggiore anticipo.

Consiglio flash • Consiglio flash • Consiglio flash

Poca partecipazione alla riunione di giovedì sera



CARAMAGNA - Si è riunito nella serata di giovedì 24 ottobre, il Consiglio comunale; assenti alla seduta l'assessore Sara Bongioanni, i consiglieri di maggioranza Davide Boasso e Tomaso Alberto e quello di minoranza Luigi Chiaraviglio. Primo tema all'ordine del giorno era quello sulla variazione al bilancio di previsione 2024-26 e l'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Le maggiori entrate riguardano principalmente gli accertamenti tributari degli anni passati (50.000 euro), oltre a contributi della Regione Piemonte relativi all'educazione e l'istruzione (11.682 euro) e risorse statali (8.800 euro). Il bilancio pareggia per l'importo di 4.588.046 euro. Per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, sono stati imputati 25.000 euro per l'acquisto di un mezzo per il cantoniere e 23.000 euro per un terreno adiacente all'area ecologica.

Il punto è passato con i voti favorevoli della maggioranza e l'astensione della minoranza. Il capogruppo di minoranza Marco Osella, pur dicendosi favorevole all'acquisto del mezzo, ha voluto che fosse messo a verbale che «senza la presenza della minoranza, non sarebbe stato raggiunto il numero legale per rendere valida la seduta».

Un terreno per un eventuale ampliamento dell'isola ecologica

CARAMAGNA - Il secondo argomento affrontato ha riguardato l'acquisto di un terreno (circa una giornata), adiacente all'area ecologica, di proprietà di Pierino Bono. «È un terreno utile per un eventuale ampliamento dell'area ecologica. La stima tecnica sul prezzo d'acquisto (23 mila euro, pari a 6,48 euro al mq) è stata considerata appropriata», ha spiegato il sindaco Francesco Emanuel. Alla domanda del consigliere di minoranza Dario Colombano sull'esistenza di un progetto di utilizzo del terreno, il vice sindaco Massimo Panero ha chiarito che al momento sono solo state fatte delle valutazioni approssimative. Colombano ha messo in guardia il Consiglio sulla burocrazia che regolarizza la funzione delle aree ecologiche nei centri sotto i 5.000 abitanti, evidenziando la delicatezza del tema in questione. La determina è passata nonostante l'astensione della minoranza.

Approvato il nuovo piano di Protezione Civile



CARAMAGNA - In conclusione del Consiglio si è parlato del nuovo piano di Protezione Civile comunale e del regolamento di disciplina degli organi e delle strutture di Protezione Civile. Il documento, realizzato dalla «Technical Design» di Cuneo, integra il precedente redatto nel 2016. Dallo scritto, non emergono grandi criticità sul territorio; l'unico punto più in «pericolo» potrebbe interessare l'area tra Gangaglietti e Tetti Sotto, in caso di eventuale

esondazione del rio Ricchiardo. Nell'eventualità, sarebbero circa 30 le persone che dovrebbero essere evacuate. Nel piano, sono inoltre stati individuati piazza Castello per l'attesa e l'area del Palasport (zona di emergenza) come luoghi di riferimento per la gestione di un'emergenza. In futuro, potrebbe essere organizzato un incontro con i volontari della Protezione Civile per l'illustrazione del nuovo piano. Il punto ha ottenuto l'approvazione unanime del Consiglio; la votazione è coincisa con lo scioglimento della seduta dopo circa 70 minuti.

Flash • Flash • Flash • Flash • Flash • Flash

Cordoglio per Caporali

CARAMAGNA - Si sono svolti martedì 22 ottobre, nella parrocchia Assunzione di Maria Vergine, i funerali di Dante Caporali, scomparso all'età di 84 anni. Lascia la moglie Marella Dominici, il figlio Massimo, il fratello Giosuè con la moglie Anna Rita e famiglia, la sorella Maria con il marito Ignazio e famiglia, nipoti, cugini e parenti tutti. Ai famigliari giungano le condoglianze della redazione del Corriere di Savigliano e dintorni.



Vaccinazioni antinfluenzali, gli orari della Pacetti

CARAMAGNA - Sabato 9 e 23 novembre, dalle 9 alle 12, nello studio medico della dottoressa Anna Pacetti in via Luigi Ornato, saranno inoculati i vaccini antiinfluenzali. I pazienti verranno vaccinati in ordine d'arrivo; non è necessaria la prenotazione.

Ognissanti e ricordo dei defunti, tutte le celebrazioni



CARAMAGNA - Gli appuntamenti programmati dalla parrocchia in occasione della solennità di Ognissanti e della Commemorazione dei Defunti prevedono per venerdì 1° novembre la celebrazione della messa in chiesa alle 10; alle 15, sarà invece celebrata la funzione al cimitero. Sabato 2 novembre, l'appuntamento con la messa in parrocchia è fissato per le 18.

Per chi lo desidera, sarà possibile scrivere su un foglietto il nome dei propri defunti, inserendolo nell'urna in chiesa; al termine della messa di sabato, sul sagrato, saranno bruciati i foglietti, pregando insieme il rosario per i defunti.

Cerimonia per il IV Novembre al monumento ai caduti

CARAMAGNA - In occasione delle celebrazioni per la Giornata delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale, domenica 3 novembre, alle 11, al termine della messa in parrocchia, che vedrà la partecipazione dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale e del locale Gruppo Alpini, si terrà al monumento ai caduti, l'alzabandiera con relative allocuzioni delle autorità.



Addio a Patuflin

CARAMAGNA - Si è spento all'età di 79 anni Domenico Perlo, conosciuto da tutti come «Patuflin». Classe 1945, una vita spesa nell'agricoltura e nell'allevamento, era una vera istituzione nel suo settore, e lo scorso 15 settembre era stato insignito dalla Camera di Commercio di Cuneo per aver contribuito al progresso civile, economico e sociale del Cuneese. Frequentatore assiduo delle fiere zootecniche del Cuneese e del Torinese, aveva ricevuto alcuni premi anche durante la rassegna organizzata all'interno della festa patronale, lo scorso 23 settembre. Lascia la moglie Agostina Demichelis, la figlia Silvana con Daniele, le sorelle Margherita ed Anna, nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 26 ottobre, nella parrocchia Assunzione di Maria Vergine. Ai famigliari giungano le condoglianze della redazione del Corriere.

L'azienda marenese Bertola Group ha sostenuto i progetti di Casa do Menor

Premiata per il suo impegno sociale

MARENE

C'è anche l'azienda marenese Bertola Group Srl tra le sei attività che sabato scorso, al Monastero di San Biagio a Mondovì, hanno ricevuto un riconoscimento per aver sostenuto i progetti di Casa do Menor Italia Onlus. Fondata nel 1986 dal monregalese padre Renato Chiera, l'associazione opera con l'obiettivo di accogliere bambini di strada e offrir loro un futuro migliore.

Negli ultimi anni, le imprese delle province di Cuneo e Torino hanno elargito circa 800 mila euro per realizzare diverse iniziative di solidarietà per i bimbi e ragazzi.

Con quanto raccolto, è stato possibile investire nella costruzione di spazi polivalenti, nel sostegno alla imprenditorialità giovanile, in corsi professionali gratuiti per migliaia di giovani fino alle borse di studio, nelle case-famiglia in Brasile e nelle attività socio-assistenziali in Guinea Bissau. In Italia invece l'impegno è stato rivolto alla ristrutturazione del Monastero di San Biagio, luogo dalla storia millenaria e spazio dove convergono



I rappresentanti delle aziende premiate

molteplici eventi culturali, spirituali che fanno capo alla Onlus. Quale forma di ringraziamento, a ogni azienda benefattrice è stata donata una speciale lampada creata da un'idea di Roberto Ornato di Casa do Menor, opera dello scultore Giulio Avagnina.

La sua particolarità è che è stata realizzata recuperando il serbatoio inutilizzato di una

moto, che ha trovato così nuova vita.

La giornata è stata impreziosita da un intervento da remoto del docente Stefano Zamagni dell'Università di Bologna, che ha offerto una riflessione sui temi della responsabilità sociale d'impresa e dell'economia civile, valori che guidano l'operato delle imprese premiate.